

CORSO DI PROTESI FISSA

2027

IL RESTAURO PROTESICO

su Denti Naturali e Impianti

MODERNE APPROCCI PER IDEALIZZARE L'INTEGRAZIONE E L'AFFIDABILITÀ DEL RESTAURO ALLA LUCE DELLE RECENTI TECNOLOGIE.

9 GIORNI DI CORSO

3 MODULI

18-19-20 Febbraio
18-19-20 Marzo
20-21-22Maggio

FOCUS ON
IN PROTESI DIGITALE

09-10 Aprile

Dott. **GIACOMO FABBRI**
con la Partecipazione del Prof. Roberto Sorrentino, del Dott Luca Mora, del Dott. Alessandro Bassoli, del Dott. Luca Carloni e Dott. Luca Montanari

Dott. Giacomo Fabbri

Relatore



Laureato con lode in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Pavia. È Socio attivo dell'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica (AIOP) e dell'Accademia Italiana di Estetica Dentale (IAED). Autore di articoli scientifici su riviste internazionali, è relatore nell'ambito di congressi nazionali e internazionali. Adjunct Faculty Tuft University Dental Medicine Boston Svolge attività di ricerca in collaborazione con centri universitari sia in Italia che all'estero in ambito protesico ed implanto protesico.
Esercita l'attività libera professionale dedicandosi alla protesi fissa su denti naturali ed impianti.

IL RESTAURO PROTESICO SU DENTI NATURALI E IMPIANTI

Soluzioni terapeutiche innovative per idealizzare l'integrazione estetica e l'affidabilità del restauro.

Il corso propone un moderno approccio alla riabilitazione protesica ed implanto-protesica che integri tutte le discipline odontoiatriche al fine di ottenere terapia d'eccellenza ma al tempo stesso che possa rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. In tal senso sarà dato ampio spazio alle nuove tecnologie digitali per analizzare come quest'ultime possano favorire il percorso terapeutico. L'obiettivo è quello di fornire un protocollo per tutte le situazioni cliniche, partendo dai casi semplici fino ad arrivare a quelli più complessi, che spesso prevedono un' interdisciplinarietà di trattamento.

A CHI È RIVOLTO IL CORSO?

- Clinici che vogliono acquisire un protocollo protesico efficace, che risponde alle richieste dei nostri pazienti ed attuabile in ogni situazione clinica

- Clinici che volgiono lavorare in piena sicurezza utilizzando i nuovi materiali restaurativi nella pratica di tutti i giorni

- Clinici che vogliono acquisire le moderne metodiche di terapie miniinvasive associate a restauri con spessori minini e a rialzi di dimensione verticale

- Clinici interessati a approndire il tema della gestione dei tessuti molli in protesi fissa con approcci chirurgici e protesici

- Clinici interessati a conoscere e mettere in pratica gli approcci protesici da adottare per ottimizzazione l della risposta biologica e biomeccanica in protesi implantare.

- Clinici interessati a conoscere ed approfondire il tema del digitale e mettere in atto I work flow digitali nella pratica clinica.

***IL CORSO COMPLETO PREVEDE IL RICONOSCIMENTO DI 50 CREDITI ECM**

ABSTRACT DEL CORSO

La terapia protesica rappresenta uno dei trattamenti più impegnativi che l'odontoiatra si trova ad affrontare nella pratica clinica. Ogni trattamento protesico ha infatti l'obiettivo di soddisfare il paziente da un punto di vista estetico e funzionale, rispettando e preservando il più possibile la biologia e l'integrità dei tessuti parodontali e dentali. Questi aspetti sono di estrema importanza per la stabilità e l'affidabilità dei restauri nel lungo termine. Una riabilitazione protesica di successo prevede la suddivisione di tutte le procedure in due momenti specifici: Steps Reversibili e Steps Irreversibili. I primi sono rappresentati dalle procedure finalizzate a determinare una diagnosi ed un piano di trattamento corretti. La valutazione delle richieste e delle aspettative e l'analisi estetico-funzionale del paziente hanno un ruolo sostanziale. Questa fase inziale ha lo scopo di determinare un piano di cura tramite una ceratura diagnostica, che potrà anche essere concretizzata in mock-up, ovvero in un prototipo che il paziente avrà la possibilità di testare sia da un punto di vista estetico che funzionale. In questa fase il rapporto e la comunicazione clinico/tecnico è di sostanziale importanza e deve essere gestita con un approccio efficace. Il clinico infatti, dovrebbe guidare l'odontotecnico nella definizione del "framework" della ceratura, in relazione ad una valutazione clinica mirata che lo porterà a compilare adeguatamente una scheda tecnica che è essenziale per la finalizzazione di una ceratura corretta. In questa fase è necessario dare ampio spazio alla comunicazione con il paziente in modo da interpretare nel migliore dei modi le sue aspettative, le paure, le perplessità e quindi determinare un piano di cura adeguato a ciascun paziente. Solo una volta terminato questo momento con successo, sarà possibile intraprendere tutte quelle procedure irreversibili, protesiche e non solo, finalizzate a concludere la terapia. E' proprio in questa seconda parte del trattamento, che negli ultimi anni abbiamo assistito ad importanti cambiamenti procedurali, grazie soprattutto all'introduzione di nuovi materiali e di nuove tecnologie. Purtroppo l'entusiasmo iniziale è stato spesso frenato da complicazioni cliniche, legate non solo a limiti intrinsechi del prodotto, ma anche a una scorretta applicazione dei loro protocolli. Oggigiorno attraverso una corretta gestione dei nuovi materiali restaurativi, è possibile procedere con terapie protesiche minimamente invasive che salvaguardano l'integrità degli elementi dentari, ottenendo risultati eccellenti sia per quanto riguarda l'integrazione che la prognosi. Le tecniche adesive e le ceramiche integrali sono i punti di forza dei moderni protocolli, che salvaguardano sempre di più i tessuti dentali e rispettano i tessuti molli. Tuttavia per un'efficace applicazione di essi, è necessario comprendere come il cambiamento dei materiali e delle procedure cliniche e tecniche sono alla base del successo del trattamento restaurativo. Anche nel campo dell'implanto-protesi i nuovi materiali, i nuovi design implantari e le nuove tecnologie di produzione, hanno segnato un cambio generazionale modificando i tradizionali protocolli tecnici. Non di meno i moderni design delle connessioni implantari ed i nuovi protocolli rappresentano un punto cruciale per l'integrazione e la stabilità del risultato protesico definitivo. A tal fine un'approfondita conoscenza della biologia e della biomeccanica implantare sono fattori basilari per l'ottenimento di riabilitazioni di successo. La valutazione e la gestione dei tessuti molli in protesi implantare è un altro punto fondamentale per l'ottenimento di risultati estetici soddisfacenti. Oggigiorno non ha più senso parlare di successo implantare basandosi solo su parametri legati all'osso ed all'osteointegrazione. Una riabilitazione implantare di successo deve raggiungere infatti un'ottima integrazione sia a livello osseo che a livello dei tessuti molli. L'integrazione mucosa ha al tempo stesso una valenza estetica, funzionale e biologica. Rappresenta quel sigillo che potrà difendere l'interfaccia ossea da potenziali contaminazioni ed infezioni. La determinazione di questo sigillo dipende sia da aspetti chirurgici che protesici e nello specifico non può prescindere da una progettazione biologicamente guidata del profilo d'emergenza che considera contemporaneamente 3 aspetti: materiale, morfologia ed approccio restaurativo. Durante il corso tutti questi aspetti saranno approfonditi nei dettagli in modo da acquisire una completa visione riguardo la progettazione del restauro implantare per garantire risultati estetici ottimali.

18-19-20 Febbraio 2027

Approccio step by step al piano di trattamento estetico-funzionale

Consigliata Partecipazione anche dell'odontotecnico





- Approccio strategico alla prima visita nella terapia protesica
- Il trattamento estetico in Protesi Fissa: analisi step by step
- L'analisi facciale, dento-labiale, fonetica e funzionale
- I piani di riferimento per la progettazione protesica
- Il "Framework" della ceratura: elementi basilari per la comunicazione con il laboratorio
- Linee guida per una corretta esecuzione e gestione del mock-up: dai casi semplici a quelli estesi.
- La digitalizzazione dello studio odontoiatrico: un nuovo workflow ed uno strumento di comunicazione e marketing
- Strumenti digitali per la diagnosi e la determinazione del piano di trattamento: quali sono i vantaggi e i limiti di queste procedure?
- Introduzione all'approccio interidisciplinare: ortodonzia e chirurgia pre-protesica
- Tecniche di previsualizzazione cliniche e digitali: mock-up diagnostico e funzionale
- L'adesione in protesi fissa: quando la conservativa e la protesi non sono più così lontane
- Cos'è necessario conoscere sull'occlusione?
- Occlusione su denti naturali e su impianti: come ci comportiamo?
- Diagnosi e gestione dell'usura dentale: considerazioni cliniche e restaurative
- Linee guida cliniche per modificare la dimensione verticale: quando, come e perché

Parti pratiche:

- registrazione della relazione centrica
- raccolta delle istruzioni necessarie per realizzare la ceratura
- realizzazione e rifinitura di un mock-up in un'arcata completa

Moderne soluzioni nella riabilitazione estetica su denti naturali

Consigliata Partecipazione anche dell'odontotecnico

18-19-20 Marzo 2027

- Moderni approcci restaurativi a tutela dell'integrità biologica e strutturale dell'elemento dentale
- I materiali restaurativi e le loro caratteristiche cliniche
- Preparazioni dentali: moderna rivalutazione e classificazione alla luce dei nuovi materiali e degli attuali orientamenti terapeutici
- Preparazioni dentali con linea e area di finitura: considerazioni cliniche, tecniche e biologiche
- Criteri decisionali per definire il posizionamento del margine protesico: sopragengivale, iuxta gengivale, sottogengivale
- Considerazioni biologiche e biomeccaniche sulle preparazioni dentali e sui pilastri protesici
- Come lo smalto residuo può influenzare il disegno delle nostre preparazioni?
- In quali aree specifiche e in che quantità lo smalto residuo può realmente condizionare le nostre procedure?

L'impronta ottica integrata con le moderne procedure restaurative: vantaggi, limiti ed indicazioni.
Linee guida per una corretta gestione del margine protesico con gli strumenti digitali

- Provvisorio e terapie integrative: nuovi orientamenti alla luce delle moderne procedure restaurative
- Dalla protesi provvisoria a quella definitiva: impronte e tecniche di trasferimento

Il montaggio incrociato con il workflow analogico e digitale

- Come scegliere il materiale ed il relativo spessore'
- Il trattamento dei settori anteriori: diagnosi e gestione delle problematiche estetiche
- Il trattamento protesico del dente discromico: considerazioni estetiche e parodontali
- Soluzioni monolitiche nel trattamento dei settori posteriori ed anteriori
- Linea guida per una corretta scelta e gestione del materiale restaurativo nei restauri parziali e totali
- Cementazione: classificazione clinica dei cementi resinosi, isolamento del campo operatorio e tecniche di cementazione step-by-step

Integrazione della chirurgia parodontale nella terapia restaurativa: resettiva vestibolare, chirurgia con riposiziona mento apicale e gestione dell'area pontic.

Parti pratiche:

- preparazione dentale per restauri completi e parziali (faccette, table top, occlusal buccal veneer, maryland, corone e ponti)

Discussione di casi clinici

In questo incontro il relatore presenterà il trattamento di casi clinici step by step sia semplici che complessi con lo scopo di mostrare in dettaglio ogni procedura clinica con specifici "tips and tricks".
Si discuteranno casi clinici, sia del relatore che dei partecipanti, al fine di riassumere ed al tempo stesso mettere in pratica tutte le nozioni teoriche acquisite durante gli incontri precedenti.

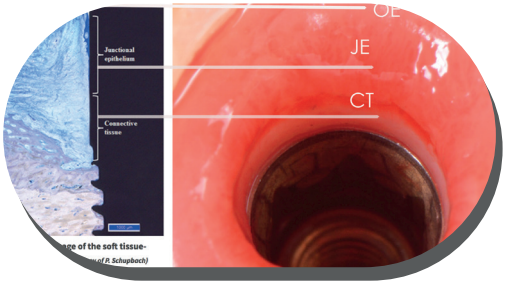


MINIMAL RESTORATIVE THICKNESS (<=1mm)

20-21-22 Maggio 2027

Pernottamento e sede del corso
Hotel Europa Monetti
Cattolica

Discussione di casi clinici
In questo incontro il relatore presenterà il trattamento di casi clinici step by step sia semplici che complessi con lo scopo di mostrare in dettaglio ogni procedura clinica con specifi ci “tips and tricks”.
Si discuteranno casi clinici, sia del relatore che dei partecipanti, al fi ne di riassumere ed al tempo stesso mettere in pratica tutte le nozioni teoriche acquisite durante gli incontri precedenti.







Moderne soluzioni nella riabilitazione estetica su Impianti Osteointegrati

Consigliata Partecipazione anche dell’odontotecnico

- L’ampiezza biologica intorno agli impianti: tessuto connetivo, epitelio giunzionale ed epitelio orale
- Come prevenire il modellamento osseo marginale
- Ruolo della connessione implantare e delle componenti protesiche nell’integrazione del restauro: connessioni esterne ed interne (Flat to Flat / Self-Locking / Morse Taper / Platform Swithching)
- Moderne soluzioni per idealizzare l’integrazione biologica del restauro: come ridurre il rimodellamento osseo marginale e migliorare la guarigione dei tessuti molli
- Concetto “one abutment one time”: implicazioni biologiche e cliniche
- La gestione del profilo di emergenza: definizione di Biological Room and Restorative Room
- Progettazione del profilo di emergenza implantare attraverso un approccio biologicamente guidato (Biologically Driven Concept)
- Il ruolo dello spessore dei tessuti molli nell’integrazione e nella stabilità del restauro
- Il ruolo del timing nella terapia implantoprotesica: protesi provvisorie e carico implantare
- Il piano di trattamento nelle aree estetiche: quando mantenere, rigenerare o sostituire i tessuti
- Tecniche d’impronta corrette per replicare la posizione implantare e la morfologia tissutale: Analogico VS Digitale
- Materiali protesici a confronto: Abutment e Framework Ceramici VS Metal-Based
- Scelta e gestione del materiale restaurativo nella porzione subgengivale e sopragengivale
- Protesi Avvitata VS Protesi Cementata: considerazioni cliniche, tecniche e biologiche
- Soluzioni protesiche monolitiche in protesi implantare
- La Zirconia in Implantoprotesi: Indicazioni e Limiti
- Il trattamento implanto-protesico del paziente totalmente edentulo: Protesi Ibride e Protesi Dentali.
- Considerazioni biomeccaniche ed occlusali in protesi implantari
- Moderne soluzioni restaurative nella gestione delle riabilitazioni complete

FOCUS ON

IN PROTESI DIGITALE

Acceleriamo la curva di apprendimento nel flusso di lavoro digitale

• DOTT. **LUCA MORA** • DOTT. **GIACOMO FABBRI**

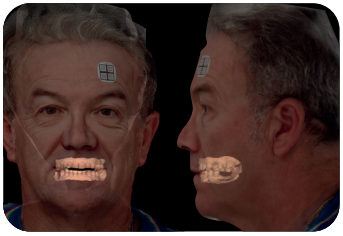
09-10 Aprile 2027

- Workflow protesico digitale tra studio e laboratorio: analisi dei vantaggi e delle problematiche
- La digitalizzazione delle informazioni: le tecnologie coinvolte per la realizzazione del paziente virtuale.
- Analisi degli scanner facciali: rilevazione dei reperi facciali e dei piani di riferimento per la diagnosi digitale (Natural Head Position, piano Axio-orbitale, piano estetico, ecc.)
- Scansione intraorale: confronto, limiti, risoluzione, accuratezza, precisione, tecniche di scansione e curva di apprendimento.
- Gestione della preparazione dentale del margine di finitura: i migliori approcci per il flusso digitale.
- CBCT: come integrare l'esame radiografi co 3D nella pianificazione protesica ed implantoprotesica
- Rilevazione digitale dei movimenti mandibolari: prospettive future e utilizzo pratico.
- Aggiornamenti sulla produzione del manufatto protesico con i CAM: fresatori, stampanti 3D, laser melting.
- Evoluzioni dei materiali nel workfl ow digitale: PMMA, PEEK, disilicato, Zirconia, Titanio.
- La realizzazione di un bite digitale· Campi di applicazione digitali in protesi fissa e protesi implantare, vantaggi problematiche e come risolverle, dal caso singolo a quelli complessi.

Parti Pratiche

- Tecniche di scansione intraorali
- Guida all'utilizzo dello Scanner facciale
- Matching di tutti i dati e pianifi cazione di lavoro sul paziente 3D: dalla ceratura alla realizzazione del mock-up e del definitivo.





Dr. Luca Mora



Laureato in odontoiatria e protesi dentaria nel 1999, ha frequentato corsi dispecializzazione in parodontologia con il dr. Stefano Parma Benfenati, con il dr. Adamo Monari, di Protesi dentaria con il dr Samuele Valerio e con il dr. Guido Fichera. È autore di varie pubblicazioni in campo protesico con riferimento alla protesi implantare e alla protesi metal-free. È stato relatore in numerose conferenze nazionali e internazionali, svolge attività didattica sulla protesi implantare a sulle problematiche della protesiestetica.Ha avuto un incarico di insegnamento presso l'Università di Brescia nel "Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria" in attività didattiche nel corso di "Protesi Fissa". Esercita la sua attività di libero professionista in Brescia. Ha collaborato presso lo studio Carlo Tinti sito in Flero (Bs) con particolare riferimento alla riabilitazione in protesi su impianti e alla ricostruzione adesiva in ceramica integrale. Attività didattica in qualità di docente presso corso di "Alta Formazione eSpecializzazione in odontotecnica Digitale (Università Marconi-Roma). Dal 2015 svolge anche la sua attività presso il Centro Daina a Nembro (BG) e si dedica allo sviluppo del workflow digitale in protesi, con particolare attenzione agli scanner facciali ed alle problematiche tecnico-cliniche. Nel 2021 ha frequentato il corso annuale del Dr. Giacomo Fabbri "Il Restauro Protesico su denti naturali e impianti".